



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO: Scuola intercomunale di musica della Sardegna centrale - Approvazione statuto e regolamento - Approvazione convenzione tra i Comuni di Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvi', Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo e Teti

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di settembre alle ore diciannove e minuti quarantacinque nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Pranteddu Francesco - Consigliere	Sì
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calleda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	No
11. Fontana Paolo - Consigliere	No
12. Fontana Laura - Consigliere	No
13. Manca Sara - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il disposto di cui alla Legge regionale n. 15 ottobre 1997, n. 8 recante norme relative a "Interventi a favore della istituzione di scuole civiche di musica";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 12/24 del 20 marzo 2012 recante ad oggetto: "L.R. 7 agosto 2009, n. 3 - art. 9, comma 8 - Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica";

VISTA altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 15 ottobre 2012;

PRESO ATTO che i Comuni di Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvì, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo e Teti, hanno espresso la volontà di perseguire l'istituzione e la gestione in forma associata della scuola intercomunale di musica della Sardegna centrale, al fine di concorrere alla diffusione dell'intero territorio dei comuni associati dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale in particolare dei giovani e per il rafforzamento delle esperienze condotte dalle Associazioni operanti nel territorio;

DATO ATTO che della Scuola intercomune di musica della Sardegna centrale svolgerà il ruolo di capofila il Comune di Samugheo;

CONSIDERATO che si rende necessario dare adesione alla proposta del Comune di Samugheo approvando lo statuto ai fini della costituzione dell'associazione tra i Comuni sopra menzionati;

VISTO pertanto lo statuto e regolamento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale composto da n. 11 articoli;

VISTA altresì lo schema di convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni associate da stipulare ex articolo 30 del Decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

DI ADERIRE alla proposta del Comune di Samugheo inerente l'istituzione della Scuola intercomunale di musica della Sardegna centrale;

DI APPROVARE lo statuto - regolamento composto da n. 11 articoli, allegato al presente atto sotto la lettera " A";

DI APPROVARE lo schema di convenzione da stipularsi tra i Comuni di : Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvì, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo e Teti, costituito da n. 12 articoli qui allegato sotto la lettera " B";

DI DARE ATTO che:

- fanno parte della Scuola intercomunale di musica della Sardegna centrale i Comuni di : Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvì, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo e Teti;

- per i primi 3 anni scolastici decorrenti dall'adozione del presente atto è individuato, quale Ente capofila, il Comune di Samugheo;
- le stesse funzioni saranno svolte per gli anni successivi dagli altri comuni associati previa adozione da parte dei medesimi di una presa d'atto formale del nuovo capofila alla scadenza di ogni triennio;

DI IMPEGNARSI a stanziare nel bilancio di previsione 2016 e nei successivi bilanci la quota delle spese di funzionamento a carico di questo Comune stabilita annualmente sulla base del piano finanziario del servizio e sulla base del numero degli allievi che usufruiranno del servizio (art. 7 e 10 della convenzione);

DI DICHIARERE il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Gualtiero Mameli)



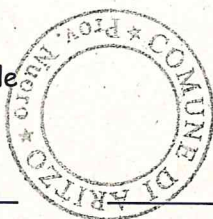
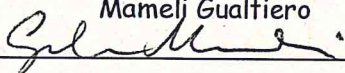
Sotto il profilo CONTABILE: ININFLUENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Mameli Gualtiero



Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **29 SET. 2016**, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

29 SET. 2016

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

☒ E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. **1543** in data **29 SET. 2016**

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al , senza reclami.

29 SET. 2016
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

☒ Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

SCUOLA INTERCOMUNALE DI MUSICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
STATUTO E REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

Istituzione-Ambito-Sede

I Comuni di Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvi, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo e Teti istituiscono nel proprio territorio la Scuola Intercomunale di Musica della Sardegna Centrale. Essa ha sede presso il Comune capofila, e svolge la sua attività presso le sedi periferiche dei Comuni aderenti.

Comune capofila è il Comune di Samugheo. Le funzioni di capofila vengono svolte dal Comune di Samugheo per i primi tre anni scolastici successivi all'adozione del presente statuto. Le stesse funzioni saranno svolte per gli anni successivi dagli altri Comuni associati previa adozione da parte dei medesimi di una presa d'atto formale del nuovo capofila alla scadenza di ogni triennio.

ARTICOLO 2

Finalità e mezzi

La Scuola ha lo scopo di diffondere, nelle Comunità locali, l'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale in particolare dei giovani e per il rafforzamento delle esperienze condotte dalle Associazioni operanti nel territorio.

La Scuola opera nel territorio realizzando una serie di servizi di interesse musicale. In particolare, contribuisce alla diffusione della cultura musicale attraverso:

a) Una struttura scolastica stabile che consenta la partecipazione di ogni cittadino alle attività istituite. In particolare, le programmazioni didattiche saranno elaborate tenendo conto delle seguenti finalità della Scuola:

- Permettere che i cittadini di ogni età acquisiscano gli elementi indispensabili per la formazione di una cultura musicale di base;
- Offrire agli allievi l'opportunità di accedere, attraverso un'adeguata preparazione, ai Conservatori di Stato;
- Diffondere, integrando l'offerta formativa delle altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;
- Offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti nel territorio o che dovessero formarsi e capace altresì di favorire la prosecuzione negli studi, nei livelli superiori, anche presso i Conservatori musicali;
- Collaborare con la propria struttura organizzativa, per la realizzazione di programmi e iniziative culturali promosse da istituzioni, enti, gruppi, associazioni e realtà musicali locali;

- Promuovere, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali o con altri Istituti (Enti privati o Associazioni) conferenze, dibattiti, mostre, concerti, studi, ricerche anche innovative utili alla divulgazione in ogni settore della cultura musicale;
- b) L'organizzazione di lezioni-concerto rivolte agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado;
- c) L'ideazione ed organizzazione di attività concertistiche;
- d) La promozione della musica e delle tradizioni musicali sarde;
- e) La promozione e la organizzazione di manifestazioni musicali, spettacoli e dibattiti.

La scuola si propone l'obiettivo di offrire un servizio stabile, programmato sulla base della domanda di istruzione musicale proveniente particolarmente dal mondo giovanile e dall'associazionismo culturale, idoneo a garantire percorsi formativi sistematici e qualificati con il metodo del rigore didattico.

La scuola opera nell'ambito degli indirizzi programmatici definiti dagli organi istituzionali dei Comuni aderenti.

ARTICOLO 3 Organizzazione

La Scuola nell'ambito delle sue attività garantisce:

- Corsi di strumento/canto sia di indirizzo amatoriale che professionale;
- Corsi di propedeutica musicale di avviamento allo studio della musica con approfondimenti mirati all'introduzione allo studio di uno strumento;
- Corsi di propedeutica musicale di avviamento allo studio della musica con approfondimenti mirati all'introduzione allo studio di uno strumento realizzati all'interno della scuola

ARTICOLO 4 Mezzi finanziari e patrimoniali

La Scuola viene dotata di mezzi e personale idonei per il proprio funzionamento, nonché di arredi e strumenti didattici e musicali, finanziati con le seguenti risorse:

- i finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna concessi ai Comuni ai sensi della L.R. 15.10.1997 n° 28;
- le quote di partecipazione dei Comuni associati;
- eventuali altri contributi e partecipazioni di Enti pubblici o privati, a sostegno dell'attività della scuola;

le quote di iscrizione e di frequenza versate dagli allievi secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale del Comune capofila, anche su proposta del Consiglio direttivo o della conferenza dei Sindaci dei Comuni associati.

- Proventi derivanti da manifestazioni;

Il patrimonio della Scuola consisterà in tutti i beni mobili inventariabili che entreranno a far parte della dotazione strumentale della Scuola. Di tutti i beni appartenenti alla Scuola dovrà essere redatto un inventario patrimoniale secondo le norme amministrative e contabili in vigore.

Non apparterranno al patrimonio della Scuola i locali comunali messi a disposizione per la sede della Scuola ed ogni altro bene messo a disposizione da chiunque in comodato d'uso.

In caso di scioglimento della Scuola, il patrimonio della stessa verrà devoluto nell'ordine:

a) ai Comuni associati, per quanto utilizzabile nei servizi di istituto ed in proporzione alle quote di partecipazione al servizio stabilite in sede di convenzione o con atto separato;

b) alle Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio.

c) alle Associazioni musicali ed alle corali comunali operanti nell'ambito dei Comuni associati;

La Scuola di Musica può essere attivata annualmente, compatibilmente alla attribuzione del Contributo Regionale quale risorsa irrinunciabile oltre alle quote a carico dei Comuni aderenti e alle quote a carico dell'utenza.

ARTICOLO 5

Il Consiglio direttivo

Si istituisce come forma di consultazione tra gli enti di cui all'art. 1, per svolgere il coordinamento delle attività della scuola, un Consiglio Direttivo di cui fanno parte per ogni Comune il Sindaco, o un suo delegato, e il Direttore della Scuola, quest'ultimo senza diritto di voto.

La carica e le funzioni dei componenti del Consiglio sono esercitate a titolo gratuito.

Il Consiglio direttivo ha il compito di:

- determinare l'entità di contribuzione da parte dei Comuni;
- proporre annualmente le linee di sviluppo della Scuola;
- elaborare il programma delle iniziative promozionali;
- formulare proposte in merito all'utilizzo dei beni della Scuola;
- stabilire annualmente l'ammontare della retta di frequenza;
- istituire altre sedi di corso, in base al numero degli iscritti per disciplina;
- esaminare le richieste di adesione da parte dei Comuni nuovi aderenti;

Il Consiglio Direttivo è convocato in prima convocazione con avviso scritto di almeno entro cinque giorni e in seconda convocazione per l'ora successiva;

ARTICOLO 6

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Sindaco del Comune Capofila.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- vigila sulla corretta esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo;
- cura i rapporti tra la Scuola di Musica e le altre istituzioni pubbliche e private.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno e decide a maggioranza semplice dei presenti. Il quorum minimo per la validità delle sedute è dato dalla partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti. Alla seconda convocazione devono essere presenti almeno tre componenti. Il Consiglio Direttivo approva entro il 31 dicembre di ogni anno i progetti annuali e stabilisce gli indirizzi di politica culturale e le linee di attuazione per conseguire i fini di cui all'art.2.

Delle riunioni del consiglio Direttivo viene redatto un verbale che è trasmesso in copia ai Sindaci dei Comuni aderenti.

ARTICOLO 7

Gestione amministrativa

Per conseguire i fini di cui sopra, viene stabilito che il Comune capofila costituisce polo di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi, il coordinamento e la Direzione della Scuola. Allo scopo il Comune capofila in nome e per conto della Scuola di Musica, svolge le seguenti funzioni:

- provvede a fornire il locale della direzione della Scuola;
- cura i rapporti tra i Comuni;
- utilizza i contributi e i finanziamenti destinati alla realizzazione della Scuola secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, provvedendo agli acquisti e alle spese necessarie per il funzionamento dei servizi;
- provvede alla rendicontazione dei contributi concessi a favore della Scuola di Musica;
- provvede a tutti gli adempimenti necessari per il funzionamento del servizio;
- redige un bilancio economico della Scuola comunicando ai Comuni convenzionati l'ammontare delle somme disponibili e il rendiconto delle spese sostenute.

I Comuni sedi di corsi provvedono a fornire locali idonei e sufficienti per il regolare svolgimento delle lezioni. Essi provvedono anche alla manutenzione ordinaria e alle pulizie.

ARTICOLO 8

Personale

Il funzionamento della Scuola è assicurato:

- dal Direttore;
- dai docenti delle classi di insegnamento istituite;
- dal responsabile del servizio amministrativo del Comune capofila, per il disbrigo degli adempimenti amministrativi;

Il Direttore

Il Direttore sovrintende all'andamento didattico, artistico e disciplinare della Scuola.

Il Direttore provvede, per quanto di sua competenza, all'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo e risponde del regolare funzionamento della Scuola.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico il Direttore formula al Consiglio Direttivo le proposte tese a migliorare la qualità della Scuola: i metodi, i programmi, l'indirizzo artistico e disciplinare, gli acquisti, le forniture, le manifestazioni pubbliche e i programmi per i saggi.

Presenta al Consiglio Direttivo annualmente una relazione sull'andamento della Scuola e sugli obiettivi raggiunti.

Il Direttore dovrà essere in possesso di idonei titoli di studio, professionali, artistico - didattici.

Annualmente il Direttore della Scuola di musica presenterà al Consiglio Direttivo una relazione statistica e amministrativa sull'attività e il funzionamento della Scuola nell'anno decorso, sui risultati raggiunti e sulle prospettive di miglioramento e di sviluppo del servizio.

Il Direttore della Scuola di Musica ha in consegna tutto il materiale ed è responsabile della sua conservazione e amministrazione. In particolare è responsabile della buona tenuta dei registri e del funzionamento di tutti i servizi cui è preposto.

I Docenti

I docenti delle varie discipline dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma nello strumento richiesto per l'insegnamento della materia rilasciato da un conservatorio Statale di Musica;
- diploma in didattica della Musica rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica;
- precedenti esperienze nel campo della didattica, con eventuale specifico riferimento all'avviamento di Corsi e Scuole di Musica, anche con compiti di Direzione;
- certificazioni attestanti ulteriori esperienze e formazioni in campo didattico e professionale;

Ogni insegnante risponde dell'ordine e della disciplina della propria classe e deve attenersi alla stretta osservanza degli orari stabiliti ed uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione. Al termine di ogni lezione l'insegnante prenderà nota delle assenze e dei ritardi degli allievi.

ARTICOLO 9

Allievi

Gli allievi che intendono essere ammessi alla Scuola di Musica devono presentare domanda al Comune di appartenenza che curerà l'inoltro al Comune capofila entro il termine che verrà annualmente stabilito. L'ammissione alla Scuola è riservata ai residenti nei Comuni aderenti. E' consentita anche ai residenti nei Comuni non aderenti previa accettazione. I residenti nei Comuni aderenti pagano una retta di frequenza mensile, che è maggiorata del 50% per i residenti nei Comuni non aderenti. La Scuola darà precedenza, nell'accettazione delle domande, agli allievi frequentanti gli anni precedenti e in seconda battuta a quelli di età compresa tra 6 e 23 anni. Se, a causa dell'alto numero di iscrizioni, queste soluzioni non fossero sufficienti, data la possibilità agli iscritti in regola di cambiare la scelta strumentale o di spostarsi in altra sede di corso, o di aumentare le ore di lezione giornaliere, la Scuola attuerà una selezione attraverso dei test attitudinali.

ARTICOLO 10

Approvazione e modifiche allo statuto

Il presente statuto dovrà essere approvato e potrà essere emendato, a maggioranza dei voti, su proposta di almeno 3 (tre) componenti del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11

Trasparenza

Ciascun Comune aderente potrà valutare le corrispondenza e la compatibilità del presente Statuto e Regolamento, con gli ordinamenti finanziari e contabili degli Enti Locali

"ALLEGATO B"

C.C. N. 26/2016

SCUOLA INTERCOMUNALE DI MUSICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ALLAI, ASUNI, ARITZO, ATZARA, BELVÌ, GESTURI,
LACONI, MEANA SARDO, NURAGUS, NURECI, ORTUERI, RUINAS, SAMUGHEO, TETI

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____, presso l'ufficio del Sindaco di
Samugheo, Piazza Sedda 5, Samugheo

TRA

Il Comune di Samugheo, con sede in Piazza Sedda 5, Samugheo, Codice Fiscale 00073500951 –
Comune capofila – rappresentato dal Sindaco pro – tempore Dott. Ing. Antonello Demelas;

Il Comune di Allai, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Asuni, con sede in via _____ N° _____, Codice
fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Aritzo, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Atzara, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Belvì, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Gesturi, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Laconi, con sede in via _____ N° _____, Codice
fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Meana Sardo, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Nuragus, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Nureci, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Ortueri, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Ruinas, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale
_____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il Comune di Teti, con sede in via _____ N° _____, Codice
fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Premesso che:

□ I Comuni di Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvì, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo, Teti con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, hanno espresso la volontà di perseguire l'istituzione e la gestione in forma associata della scuola intercomunale di musica della Sardegna Centrale, al fine di concorrere alla diffusione sull'intero territorio dei comuni associati dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani residenti nell'ambito territoriale dei comuni interessati, attraverso la forma associativa della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

□ La Regione Autonoma della Sardegna ha disciplinato la materia con la legge regionale 15.10.1997 n° 8, recante norme relative a "Interventi a favore della istituzione di scuole civiche di musica", con la deliberazione della Giunta Regionale n°12/24 del 20.03.2012, recante ad oggetto "L.R. 7.08.2009, n°3, art.9, comma 8 - Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica" e da ultimo con la deliberazione G.R. N° 41/3 del 15.10.2012

□ È pertanto necessario procedere alla stipula della convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi dell'art 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per disciplinare i rapporti tra gli enti per la gestione in forma associata della Scuola Civica di Musica;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Istituzione Scuola Civica di musica.

Allo scopo di diffondere, nelle Comunità locali, l'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale in particolare dei giovani e per il rafforzamento delle esperienze condotte dalle Associazioni operanti nel territorio, i Comuni di Allai, Asuni, Aritzo, Atzara, Belvì, Gesturi, Laconi, Meana Sardo, Nuragus, Nureci, Ortueri, Ruinas, Samugheo, Teti istituiscono La scuola intercomunale di musica della Sardegna Centrale (Scuola civica di musica);

Art. 2 - Scopi della Scuola Civica di musica

La scuola contribuisce alla diffusione della cultura musicale attraverso:

a) Una struttura scolastica stabile che consenta la partecipazione di ogni cittadino alle attività istituite. In particolare, le programmazioni didattiche saranno elaborate tenendo conto delle seguenti finalità della Scuola:

- Permettere che i cittadini di ogni età acquisiscano gli elementi indispensabili per la formazione di una cultura musicale di base;

- Offrire agli allievi l'opportunità di accedere, attraverso un'adeguata preparazione, ai Conservatori di Stato;

- Diffondere, integrando l'offerta formativa delle altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;

- Offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti nel territorio o che dovessero formarsi e capace altresì di favorire la prosecuzione negli studi, nei livelli superiori, anche presso i Conservatori musicali;

- Collaborare con la propria struttura organizzativa, per la realizzazione di programmi e iniziative culturali promosse da istituzioni, enti, gruppi, associazioni e realtà musicali locali;

- Promuovere, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali o con altri Istituti (Enti privati o Associazioni) conferenze, dibattiti, mostre, concerti, studi, ricerche anche innovative utili alla divulgazione in ogni settore della cultura musicale;

b) L'organizzazione di lezioni-concerto rivolte agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado;

- c) L'ideazione ed organizzazione di attività concertistiche;
- d) La promozione della musica e delle tradizioni musicali sarde;
- e) La promozione e la organizzazione di manifestazioni musicali, spettacoli e dibattiti.

La scuola si propone l'obiettivo di offrire un servizio stabile, programmato sulla base della domanda di istruzione musicale proveniente particolarmente dal mondo giovanile e dall'associazionismo culturale, idoneo a garantire percorsi formativi sistematici e qualificati con il metodo del rigore didattico.

La scuola opera nell'ambito degli indirizzi programmatici definiti dagli organi istituzionali dei Comuni aderenti.

Art. 3 – Durata Convenzione

La durata della presente convenzione e della Scuola Civica di Musica, è a tempo indeterminato;

Art. 4 – Ente Capo Fila

Il Comune capofila è individuato nel Comune di Samugheo, ove avrà sede la Scuola per i primi tre anni scolastici successivi all'adozione dello statuto della scuola. Le stesse funzioni saranno svolte per gli anni successivi dagli altri Comuni associati previa adozione da parte dei medesimi di una presa d'atto formale del nuovo capofila alla scadenza di ogni triennio.

Il Comune capofila costituisce polo di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi, il coordinamento e la Direzione della Scuola. Allo scopo il Comune capofila in nome e per conto della Scuola di Musica, svolge le seguenti funzioni:

- provvede a fornire il locale della direzione della Scuola;
- cura i rapporti tra i Comuni;
- utilizza i contributi e i finanziamenti destinati alla realizzazione della Scuola secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, provvedendo agli acquisti e alle spese necessarie per il funzionamento dei servizi;
- provvede alla rendicontazione dei contributi concessi a favore della Scuola di Musica;
- provvede a tutti gli adempimenti necessari per il funzionamento del servizio;
- redige un bilancio economico della Scuola comunicando ai Comuni convenzionati l'ammontare delle somme disponibili e il rendiconto delle spese sostenute.

I Comuni sedi di corsi provvedono a fornire locali idonei e sufficienti per il regolare svolgimento delle lezioni. Essi provvedono anche alla manutenzione ordinaria e alle pulizie.

Il Comune capofila, attraverso la Scuola, si impegna:

- ad assumersi tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio, comprese le spese attinenti il personale docente, l'organizzazione delle manifestazioni e l'assicurazione degli allievi, entro i limiti dei finanziamenti della RAS e delle contribuzioni dei Comuni associati e degli allievi iscritti. Restano escluse dalle competenze del Comune capofila le spese relative agli edifici dei comuni consociati (agibilità, illuminazione, riscaldamento e pulizia);
- a garantire l'organizzazione delle manifestazioni e dei saggi presso il Comune associato;
- a convocare i Comuni associati per definire la programmazione delle attività didattiche e per formulare eventuali proposte di modifica dello Statuto, delle rette annuali degli allievi e delle quote a carico dei Comuni;

Art. 5 – Comuni Associati

Il Comune associato:

- Si impegna a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in locali di sua proprietà o di enti che ne abbiano concesso l'uso al Comune medesimo e ne assicura l'agibilità, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia;
- Nomina un coordinatore, all'interno del proprio organico, per l'organizzazione del servizio "in loco" e ne comunica alla Scuola e al comune capofila, le generalità nonché tutte le notizie necessarie ai contatti diretti; In particolare il coordinatore collabora con la Scuola Civica di Musica:
- a) nell'organizzare dei corsi (iscrizioni, versamenti, delle tasse e relative ricevute, anagrafe degli allievi iscritti, formazione delle classi, determinazione degli orari, e delle eventuali manifestazioni;

A garanzia degli obblighi assunti, in caso di inadempienze contestate, ciascun Comune associato potrà recedere dalla presente convenzione facendo pervenire al Comune capofila apposita comunicazione scritta, almeno sei mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario. Il recesso avrà comunque effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza. Il Comune inadempiente non può vantare alcun diritto sul patrimonio della Scuola, né potrà essere riconosciuta alcuna indennità.

Art. 10 - Spese

Tutte le eventuali spese inerenti la presente convenzione sono a carico dei Comuni Associati in parti uguali. Per quanto fin qui non espressamente previsto, si fa rinvio alle norme di legge che regolano la materia.

Art. 11 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni aderenti alla convenzione deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. È comunque esclusa la competenza arbitrale;

Art. 12 – Registrazione in caso d'uso

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro;

Letto, approvato e sottoscritto

Samugheo, li _____

Per il Comune di Samugheo _____

Per il Comune di Allai _____

Per il Comune di Aritzo _____

Per il Comune di Asuni _____

Per il Comune di Atzara _____

Per il Comune di Belvì _____

Per il Comune di Gesturi _____

Per il Comune di Laconi _____

Per il Comune di Meana Sardo _____

Per il Comune di Nuragus _____

Per il Comune di Nureci _____

Per il Comune di Ortueri _____

Per il Comune di Ruinas _____

Per il Comune di Teti _____